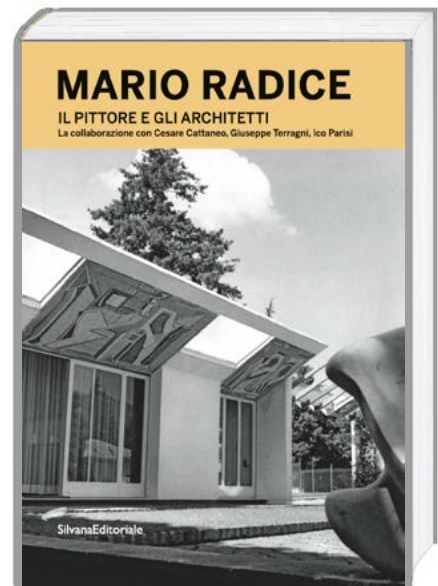


“Noi pittori dicevamo “questa è più bella di quest’altra”. Bella? Poteva essere “bello” un disegno geometrico come la sezione o la planimetria di un edificio che doveva corrispondere a ben documentate funzioni? Coloro che ignorano completamente il problema dell’architettura rimangono quasi negati alla comprensione, non dico dell’arte astratta, ma di ogni ramo delle arti plastiche”
Mario Radice



Mario Radice

Il pittore e gli architetti

La collaborazione con Cesare Cattaneo, Giuseppe Terragni, Ico Parisi

Partendo dallo studio dei documenti, dalle opere e dalle testimonianze provenienti dal Fondo Mario Radice, donato al Comune di Como e confluito nella pinacoteca della città, il volume offre una lettura inedita e approfondita di Mario Radice, artista poliedrico che fu pittore, progettista, designer, ma anche teorico, scrittore, critico d’arte.

Cuore del volume sono gli straordinari lavori prodotti dai legami tra Radice e gli architetti Terragni, Cattaneo e Ico Parisi, espressioni delle tre arti: scultura, architettura e pittura.

Il cammino ripercorso in queste pagine si snoda, prima e dopo la tragedia bellica, per circa un trentennio e mira a ricostruire soprattutto ciò che dell’arte di Radice è andato perduto.

testi di Roberta Lietti, Roberto Dulio, Stefano A. Poli.

a cura di Roberta Lietti

14,9 x 21 cm
48 pagine
30 illustrazioni
edizione italiana
con testi in inglese in appendice
brossura

EAN 9788836643813
15 €



Mostra: Como, Pinacoteca Civica
14 giugno - 24 novembre 2019

